

Appunti MAADB seconda giornata

Scritto del 18 settembre 2019

Prima domanda

L'indice ISAM memorizza le pagine di ciascun livello dell'albero in modo contiguo sul disco, mentre B+Tree usano liste doppiamente linkate. Quali sono le ragioni di queste scelte? Inoltre: illustrare i vantaggi dell'ISAM rispetto a B+Tree e il contrario.

Prima risposta

- ISAM utilizza liste di overflow che devono essere gestite (staticamente solo a livello della foglia)
- In ISAM è più difficile gestire inserzione e modifica
- ISAM favorisce accessi concorrenti, il locking è meno pesante sull'albero
- Nel caso in cui l'overflow diventa pesante, ISAM dovrebbe ristrutturare tutto l'intero albero: se io devo gestire una realtà dinamica mi conviene utilizzare B+Tree invece che ISAM.
- Nel B+Tree potenzialmente occupiamo più memoria, non dovendo tenere i nodi completamente pieni ne servono di più sicuramente

Seconda domanda

Si consideri l'algoritmo di sort merge join, si assuma di avere due relazioni R ed S, rispettivamente di N ed M pagine. Quali altre informazioni sarebbero necessarie per stimare il costo di questa operazione di join?

Seconda risposta

La formula del costo tiene conto delle seguenti informazioni: numero pagine di buffer (posso portare più run in parallelo oppure con solo due run posso avere tutto quello che mi serve già in memoria), la presenza di duplicati nelle relazioni (se i duplicati sono tanti il costo del join aumenta ed è possibile che io su certe pagine debba ciclare per consentire il mapping valore1-valore2), se le relazioni sono già ordinate o meno. . .

Terza domanda

Si considerino due diversi algoritmi di ordinamento in-memory, l'uno veloce e l'altro lento ma con run più lunghi. Quale è migliore con un sort esterno?

Terza risposta

è meglio partire da uno che crea run più lunghi in quanto non dobbiamo pensare di velocizzare un costo in memoria, ma contando sempre I/O in quanto avere

run più lunghi diminuisce letture e scritture anche se non è veloce in memoria. Questo costo in più che ho è ripagato in quanto poi devo fare meno fusioni in RAM successivamente e noi sappiamo che ogni fusione è una scrittura su disco!

Quarta domanda

Si supponga di dover ordinare un file che occupa 500 pagine utilizzando external merge sort. Avendo 6 pagine di buffer, calcolare il costo dell'operazione di ordinamento.

Quarta risposta

Con 6 pagine di buffer posso utilizzare la versione “a blocco”. Posso usare 6 pagine per creare run lunghi 6, poi di queste sei pagine posso usarne una per scaricare l'output e 5 per portarmi in memoria 5 run per volta, ottimizzando il merge.

- Run iniziali: $500/6 = 84$ cca run \rightarrow costruiti con costo 2×500 (leggo 6, ordino in memoria, riscrivo...)
- Aggiungiamo il costo delle fusioni. Fusioni: $\log_5 84$
- Costo finale: $1000 + \log_5 84$

Quinta domanda

“random independent” è un pattern di accesso nelle basi di dati. Proporre un esempio di operazione di query processing che richieda questo pattern.

Quinta risposta

Un esempio è un join basato su indice: noi scandiamo la relazione esterna e nell'ipotesi che sull'attributo esiste un indice, per ogni valore della relazione esterna controlliamo che quell'attributo sia presente. Avendo tutti *accessi indipendenti* sulla relazione interna posso fare quindi in maniera random. Sulla relazione esterna sono dunque sequenziali.

Sesta domanda

Abbiamo visto che l'algoritmo Hotset per la gestione del buffer, che analizza il comportamento ciclico delle operazioni di join e assegna a ciascuna query un pool di buffer di dimensione pari al suo Hotset, finisce spesso per allocare spazio di buffer eccessivo rispetto alle effettive necessità. Illustrare le ragioni alla base di questo fenomeno.

Sesta risposta

La dimensione dell'hotset viene stimata in modo pessimistico (sulla base di ciò che abbiamo nel catalogo). Questa è la motivazione.

Settima domanda

inserire domanda

Settima risposta

Il crash non è relativo alla velocità. Ci servirebbe il log in ogni caso, che sia veloce o meno. Quello che potrebbe eventualmente cambiare è che potrei portare su disco delle dirty pages di relazione non ancora committed. Se succede un crash devo comunque ripristinare la situazione pulita in memoria. Probabilmente avrei meno transazioni da rifare in quanto faccio più I/O, ma mi servirebbe comunque.

Scritto del 19 febbraio 2020

Prima domanda e Seconda domanda

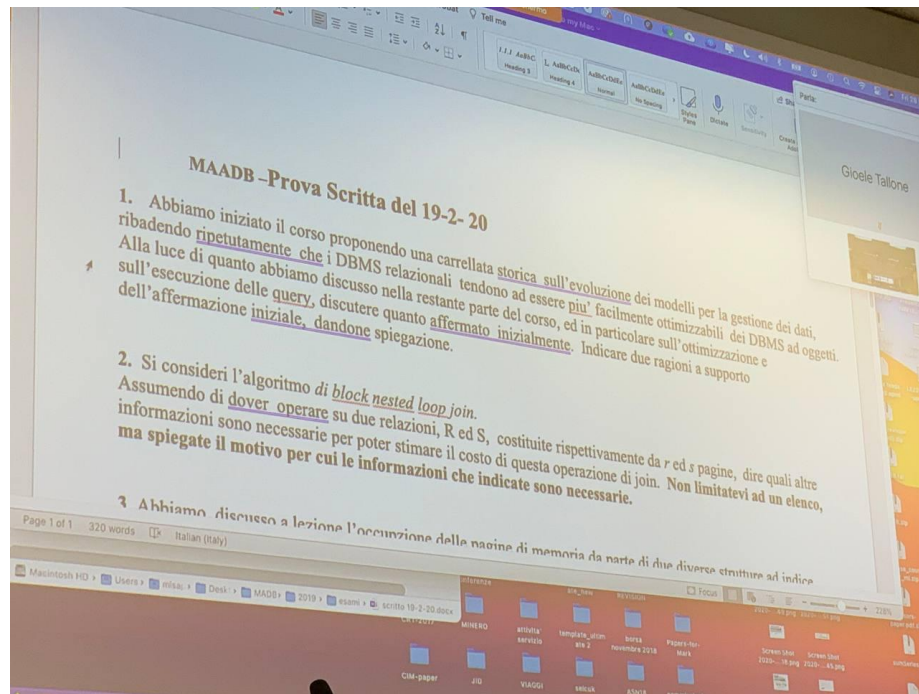


Figure 1: Prima e seconda domanda

Seconda risposta

- Devo sapere chi tra R ed S è esterno oppure interno: una che guida il ciclo e quella su cui si cicla
- Quanto è grande il blocco?

- Cardinalità di R ed S
- Selettività degli attributi: quante copie doppie ci sono?
- Sono ordinate? Potrei ottimizzare grazie ad un pre-sorted.

Terza domanda

L'occupazione delle pagine di memoria da parte di ISAM e B+Tree: indicare vantaggi e svantaggi dei tassi di occupazione delle due strutture. In caso di presenza di chiavi duplicate, cosa andrebbe meglio?

Terza risposta

- ISAM: tasso di occupazione del 100%, occupiamo meno memoria, leggiamo meno pagine a fronte di query dirette o di range, problema dell'overflow.
- B+Tree: tasso di occupazione dell'80%, occupa un po' più di memoria, più dinamico con modifiche.
- Chiavi duplicate: se sono in una situazione statica con foglie ordinate va benissimo ISAM. Nella situazione dinamica B+Tree è molto meglio: avremmo altrimenti copie diverse in pagine diverse, anche in overflow.